

# libera la parola



Vicenza il 29 e 30 settembre

## Guardando lontano ...

Il recente convegno mondiale della FAO che si è svolto a Roma (Giugno 2008) ha evidenziato dei dati allarmanti sull'attuale situazione alimentare della popolazione dei paesi poveri del Sud del mondo; il totale delle persone che soffrono la fame, dal 1996 è aumentato invece di diminuire: oggi oltre 850 milioni di persone non hanno di che nutrirsi adeguatamente. A causa dell'aumento dei prezzi dei generi alimentari di base e del petrolio e anche per le scelte politiche ed economiche dei paesi ricchi, questa cifra sembra destinata ad aumentare fino ad arrivare a un miliardo di persone nei prossimi anni. Le carenze di acqua e di cibo rischiano di diventare non solo delle crisi planetarie, ma anche le future prevedibili cause di conflitti fra i popoli. In una situazione di aggravamento della crisi alimentare e della mancanza dei diritti di base per gran parte dell'umanità, l'aumento delle spese per gli armamenti, in Italia e nel mondo, appare uno "scandalo intollerabile"<sup>1</sup>.

## Guardando un po' più vicino ...

In questi ultimi anni, Vicenza e i comuni limitrofi si sono misurati e confrontati con la decisione del Governo italiano di costruire in città una nuova base militare U.S.A., in aggiunta alle quattro già esistenti. Questa situazione ha provocato fortemente le coscienze, anche cristiane, e creato sostanzialmente tre fratture nella convivenza civile: frattura della comunità cittadina fra due opposte prospettive, fra cittadini favorevoli e contrari alla nuova base; frattura tra la comunità e il Governo italiano, che non ha voluto parlare subito del progetto ed ha occultato il fatto ai vicentini, in maniera poco democratica; frattura di una pacifica convivenza internazionale, poiché la nuova base Usa a Vicenza sarà destinata a una piattaforma militare fortemente offensiva con la prospettiva che la guerra continuerà ancora a sostituire la politica come modalità di rapporto tra i popoli.

## Carovana in cammino: "Libera la Parola!"

"Essere costruttori di pace vuol dire fare comunità, operare per la giustizia, avere a cuore la dignità e i diritti di ogni persona, tenere lo sguardo aperto sul mondo. Perciò anche quest'anno la Carovana si rimette in cammino, con il motto "Libera la Parola!" Si riparte dunque dalla Parola. Liberare la parola significa far sì che chi parla possa essere ascoltato, recuperare la bellezza e il senso del comunicare, far fluire la parola-progetto, assumersi la responsabilità anche di denunciare. Ma liberare la Parola significa – soprattutto per i cristiani – saper di nuovo ascoltare e diffondere lo scandalo della Buona Notizia del Vangelo."<sup>2</sup>

Il passaggio della Carovana Missionaria della Pace vuole liberare parole nelle strade e nelle piazze di Vicenza, un territorio che desidera continuare ad essere fonte di Vita e non essere dominato da strutture di morte. La parola dei testimoni dal Sud del mondo vuole ricordare come la militarizzazione di Vicenza è un aspetto dello stesso sistema che porta miseria, violenza e fame in paesi lontani.

La Carovana della pace 2008 è proposta dagli Istituti Missionari con il sostegno del Segretariato unitario di animazione missionaria, e vuole fare fronte comune con tutti coloro che credono nella costruzione di una società più giusta e solidale.



Ti aspettiamo ...



Lunedì 29 settembre - **nel pomeriggio** la Carovana della Pace e Vicenza si incontrano **alla tenda in Piazza Esedra (Via Roma-Campo Marzio); e dalle 18.30 aperitivo equo-solidale;**

- **20.30 al Palasport di Longare(VI)** concerto-testimoniaza col gruppo Unidos&Five Somebody e le parole di Daniel Manosalva (Colombia), Elisa Danese (Uganda-Italia).

Martedì 30 settembre - **nel pomeriggio** la Carovana della Pace e Vicenza si incontrano **alla tenda in Piazza Esedra (Via Roma-Campo Marzio).**

- Ore 18.00/19.00: **momento di silenzio e digiuno in Piazza dei Signori;**

- Ore 20.30/21.45: **fiaccolata con riflessioni e le testimonianze di Padre Andrés Tamayo** (Honduras) (partenza Gendarmeria Europea-Chiesa C.I.M. Via Medici 91, arrivo aeroporto Dal Molin - area militare Viale Arturo Ferrarin).

per informazioni: [www.carovanadellapace.it](http://www.carovanadellapace.it) - [www.giovaniemissione.it](http://www.giovaniemissione.it)

Silvia [smarcuz@libero.it](mailto:smarcuz@libero.it), cell. 333 2398351.



A Vicenza la Carovana della Pace passa con la collaborazione di:

Centro Diocesano Missionario, Coordinamento Cristiani per la Pace Famiglie per la pace di Vicenza, Famiglie per la pace di Costabissara, Agesci Vicenza Berica, MIR Vicenza, Acli Vicentine, Ass. Papa Giovanni XXIII, Beati i Costruttori di Pace, Commissioni giustizia e pace: Famiglia Servi/e di Maria Lombardia-Veneto e delle Parrocchie di S. Lazzaro e Cuore Immacolato di Maria di Vicenza, Pax Christi, Traiettorie di Pace, GIM (Giovani Impegno Missionario dei Comboniani), Asoc, Ass. Fileo, EquoBar, Missionari Saveriani, Ass. EQuiStiamo.

<sup>1</sup> "Quando tanti popoli hanno fame, quando tante famiglie soffrono la miseria... ogni estenuante corsa agli armamenti diviene uno scandalo intollerabile". (Paolo VI, Lettera enciclica Populorum Progressio - 1967- n° 53).

<sup>2</sup> dal documento di presentazione della Carovana Missionaria della Pace 2008, [www.carovanadellapace.it](http://www.carovanadellapace.it)